



LICEO CLASSICO STATALE "L. A. MURATORI"

Via Cittadella, 50 - 41100 MODENA - Tel. 059-242007 - FAX 059-4397186

E-mail: liceomur@tin.it - Codice Fiscale 80010910364

Codice meccanografico: MOPC020008

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2009/2010

DOCENTE: Stefano Maria DEMURO

MATERIA: Lingua e Civiltà Francese

CLASSE: 5^F

1. SITUAZIONE DI PARTENZA (composizione e caratteristiche della classe, situazione di partenza, eventuali prove di ingresso...)

Classe già conosciuta nello scorso anno. Come prova d'ingresso all'orale è stata proposta l'attività di interrogazione dialogata, per ogni alunna, sulla lettura integrale estiva di *MADAME BOVARY* di G. Flaubert, assegnata alla fine dello scorso a.s., nell'edizione con apparato pedagogico della casa editrice Cideb.

1.2) Tempi e modalità di somministrazione delle prove scritte e/o orali e delle attività per una valutazione generale d'ingresso:
Durante le prime settimane di attività, considerando anche il tempo necessario per l'analisi degli errori e dei rilanci argomentativi.

1.3) Livello medio di partenza delle classi:

Sulla base delle competenze/abilità linguistiche delle alunne, oltreché sul loro atteggiamento nei confronti della materia (interesse, partecipazione, impegno), si è rilevato, in generale, un **livello medio** di partenza che può dirsi **discreto**.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, obiettivi minimi)

Finalità (secondo proposta Commiss. Brocca)

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

1. la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
2. la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
3. la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nelle diversità della loro evoluzione;
4. l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana e, ove esistano, altre lingue straniere moderne o classiche, sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
5. la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio

OBIETTIVI TRIENNIO:

- 1) stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci, sostenendo una **conversazione** funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione, con capacità di reagire a situazioni impreviste;
- 2) **descrivere processi** e/o situazioni con il maggior grado possibile di chiarezza logica, di precisione lessicale, di capacità critica;
- 3) **produrre testi scritti** di carattere generale o specifico con **coerenza** e **coesione**;
- 4) avere una conoscenza della **cultura e della civiltà** della Francia che permetta l'uso della lingua con consapevolezza dei significati che essa trasmette;
- 5) **comprendere un testo** non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi **aspetti formali**: semiotici "tout court";
- 6) gustare e godere di un **testo letterario**, così come si prova piacere nell'ascoltare della buona musica o nell'ammirare un'opera d'arte;
- 7) **esprimere giudizi soggettivi e sensazioni** di fronte a un testo letterario, dando delle motivazioni alle proprie scelte.

Le **abilità** sopra elencate si riferiscono all'uso del linguaggio **formale** ed **informale** e presentano, in parte, aspetti esclusivi sia del **codice orale** che di quello **scritto** anche se, generalmente, i due codici sono utilizzati **sincronicamente**.

Nel triennio lo **studio della letteratura** è proposto, oltreché nell'**evoluzione diacronica** dei generi, movimenti ed autori, soprattutto mediante l'**analisi testuale**.

Detta analisi avrà per oggetto la **ricerca strutturale e morfosintattica, lessicale e semantica**, l'individuazione del **significato generale** e dei **particolari essenziali** del testo, l'estrapolazione di informazioni implicite ed esplicite con le possibili **inferenze**.

In particolare, nelle attività e nelle analisi guidate sui testi, ci si propongono **due obiettivi principali**:

- 1) Far rilevare i tratti specifici di un'opera letteraria:
 - a) all'interno del testo stesso (**intratesto**): struttura e coesione, effetti particolari nei significanti linguistici in base alla loro scelta e alla loro disposizione nel testo preso in considerazione;
 - b) nell'ambito del genere e della "civiltà", letteraria e non, cui esso appartiene (**intertesto o co-testo**), prendendo in considerazione i generi letterari consacrati dalla tradizione, ma anche quelli "nuovi", come il linguaggio cinematografico e pubblicitario, **all'interno di una prospettiva semiologica**;
 - c) nell'ambito del contesto socio-culturale dell'opera presa in esame (**extratesto**).
- 2) Avviare alla **lettura autonoma** di opere letterarie (e non).

3. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI (PROGRAMMA PREVENTIVO)

Classe 5^AF (prima lingua)

A) LETTERATURA. Oggetto di studio:

- **i testi poetici, narrativi e teatrali**, degli autori più rappresentativi dei secoli XIX° e XX°, inseriti nel loro contesto letterario e storico-sociale. Degli autori citati in questo programma sono considerate **soltanto le opere o le parti di opere espressamente menzionate**.
- **i movimenti letterari**, adeguatamente approfonditi, **visti in funzione degli autori studiati o come fenomeno letterario e storico-filosofico**.

Sussidi didattici:

- **Libri di testo** in uso
- *L'Esprit et la Lettre*, vol 2 e vol 3, Edizioni Il Capitello.
- *Littérarama- clés de lecture*, editrice Cideb (nozioni fondamentali di linguistica strutturale, di narratologia e versificazione).
- *Le roman français au XIXe siècle II. FLAUBERT-ZOLA-MAUPASSANT*, Maria Giulia Longhi, Edit. Principato (lettura in classe e reimpiego linguistico con assistente madrelingua)
- Fotocopie, lucidi per lavagna luminosa e testi vari di autore e/o di critica letteraria.
- Nastrocassette, videocassette, CD e DVD.
- Laboratorio linguistico.
- Laboratorio multimediale.
- Internet
- Materiali vari scaricabili dal sito internet personale del prof. scrivente <http://www.didatticanda.it> (*Sezione Studenti*)

Studio della letteratura assistito e accompagnato in modo non sequenziale dal volume *Littérarama- clés de lecture*, editrice Cideb (nozioni fondamentali di linguistica strutturale, di narratologia e versificazione).

Parte integrante dei percorsi proposti sono da considerarsi le pagine-web del mio sito personale, www.didatticanda.it, nelle sezioni Links/Siti per la didattica della Lingua e Civiltà Francese (segnalati di volta in volta) + la sezione specifica per la Classe quinta, con schede di studio, materiali in download ecc..

Gli autori con i relativi testi e tematiche da considerare sono principalmente quelli presentati nelle U.U.D.D. del manuale di storia letteraria *L'Esprit et la Lettre*, vol 2, Edizioni Il Capitello (+ event. fotocopie integrative) negli argomenti di seguito elencati (**TESTI E AUTORI SCELTI DALLE SEGUENTI SEZIONI**).

SARANNO DICHIARATI A CONSUNTIVO DI FINE-ANNO I TESTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI/STUDIATI E QUELLI SOLAMENTE ACCENNATI.

PROGRAMMA PREVENTIVO (secondo la scansione del manuale in adozione)

Ad inizio anno:

- **interrogazione dialogata**, per ogni alunna, sulla lettura integrale estiva di *MADAME BOVARY* di G. Flaubert, assegnata alla fine dello scorso a.s., nell'edizione con apparato pedagogico della casa editrice Cideb;
- **compito scritto di verifica** (analisi/questionario di comprensione-produzione scritta su brano tratto da *Madame Bovary*).

Da ottobre/novembre a febbraio (circa)

Le XIXe siècle.

Un siècle de révolutions. Nouvelles formes de l'écrit et de la lecture.

L'écrivain devant la société et l'histoire.

Les précurseurs du Romantisme. AUX ORIGINES DU MAL DU SIÈCLE. LE LYRISME DE LA PASSION. UN ESPACE POÉTIQUE EUROPÉEN

UN NOUVEL HORIZON

MADAME DE STAËL • *De la littérature* • *De l'Allemagne* (textes)

FRANÇOIS-RENÉ DE CHATEAUBRIAND • *René* • *Génie du Christianisme* • *Mémoires d'outre-tombe*(textes). Synthèse

Le Romantisme. L'ESPRIT ROMANTIQUE. UNE INTERROGATION DE L'HISTOIRE ET DE L'ART. MAJESTÉ DE LA SOUFFRANCE, PUISSANCE DU RÊVE.

L'EXPLOSION LYRIQUE

ALPHONSE DE LAMARTINE • *Méditations poétiques* (textes). Synthèse

ALFRED DE VIGNY • *Les Destinées* (textes). Synthèse

GÉRARD DE NERVAL • *Les Chimères* (textes). Synthèse

DEUX UNIVERS ROMANESQUES

STENDHAL *Le Rouge et le Noir* (textes) • *La Chartreuse de Parme* (textes). Synthèse

HONORE DE BALZAC (textes).

Balzac historien des mœurs. • «Avant-Propos» de *La Comédie humaine* • *Eugénie Grandet* • *Le Père Goriot* (textes)--- Synthèse

LE VISIONNAIRE ROMANTIQUE: VICTOR HUGO

• *Les Rayons et les ombres* • *Châtiments* • *Les Contemplations* • *Notre-Dame de Paris* • *Les Misérables* (textes)- Synthèse

Parnasse, Réalisme, Symbolisme, Naturalisme.

DES ILLUSIONS PERDUES AU REALISME. ATTRAITS ET CONTESTATION DU NATURALISME. PARNASSIENS ET SYMBOLISTES: AVENTURIERS DE L'ÉCRITURE

LA TENTATION DE LA FORME.

THÉOPHILE GAUTIER • *Emaux et Camées* (textes)

DU SPLEEN À L'IDEAL.

CHARLES BAUDELAIRE • *Les Fleurs du mal* • *Le Spleen de Paris* (textes). Synthèse

LA TENTATION DE L'ABSOLU.

ARTHUR RIMBAUD • *Poésies* • *Une saison en Enfer* • *Illuminations* (textes). Synthèse

STEPHANE MALLARME • *Poésies* (textes)

LA TENTATION DE LA DISSONANCE.

PAUL VERLAINE • *Poèmes saturniens* • *Romances sans paroles* • *Jadis et naguère*. (textes). Synthèse

AMBIGUITES DU REALISME :

G. FLAUBERT : *Madame Bovary*; *L'Education sentimentale* (textes); Synthèse

G. DE MAUPASSANT (v. testi ecc. da Maria Luigia Longhi, **Le roman français au XIXe siècle II. FLAUBERT-ZOLA-MAUPASSANT**, Edit Principato.

L'ENTREPRISE NATURALISTE

EDMOND et JULES DE GONCOURT : *Germinie Lacerteux* ;

E. ZOLA : *Le roman expérimental*; v. testi ecc. Dal già citato testo di Maria Luigia Longhi, Principato

Da marzo a giugno (circa)

Le XXème siècle : du début du siècle aux années cinquante

LE POETE DE L'ESPRIT NOUVEAU -

G. APOLLINAIRE : *Alcools* ; *Calligrammes* ; Synthèse

La littérature de l'entre deux guerres

Le récit: recherches et renouvellements

A. GIDE (choix de textes + Synthèse)

M. PROUST : *A la recherche du temps perdu* (choix de textes + Synthèse)

Le Dadaïsme e L'expérience Surréaliste

A. BRETON: *Nadja*

Littérature de l'existence – Littérature de l'absurde et de la révolte

J.-P. SARTRE (choix de textes + Synthèse)

A. CAMUS (choix de textes + Synthèse)

Le xx^{ème} siècle : des années cinquante à nos jours

LE NOUVEAU ROMAN

choix de textes d'auteurs + miei materiali-web dal sito personale <http://www.didatticanda.it>)

B) GRAMMATICA E LINGUA

Consolidamento linguistico-espressivo durante tutte le occasioni di interazione insegnante-assistente-alunni. Revisione grammaticale "en passant" secondo necessità e anche mediante l'utilizzo di software didattico.

C) FONETICA E ORTOGRAFIA

Esercitazioni e pratica della pronuncia in base all'Alfabeto Fonetico Internazionale, tramite campionatura dei suoni fonologicamente "distintivi", con lettura assistita, dettati autocorrettivi e di controllo, test fonetici (registrazioni domestiche individuali di brani modello uguali per tutti, osservate mediante griglia oggettiva di misurazione e valutazione).

D) LABORATORIO/ VIDEO

Attraverso la presentazione di materiale video: esposizione alla lingua e décodage guidato su situazioni di vario genere.

- décodage sottotitolato dalle sequenze del film *Notre Dame de Paris*
- décodage guidato dalle sequenze-video da *Histoire personnelle de la littérature française* (par Jean d'Ormesson)

E) ASSISTENTE MADRELINGUA

- Lettura in classe e reimpiego linguistico su diverse sezioni e testi scelti da: Le roman français au XIX^e siècle II. FLAUBERT-ZOLA-MAUPASSANT, Maria Giulia Longhi, Edit Principato.
- Lettura, commento e réemploi linguistique di testi sulla décolonisation (XX^e siècle)

4. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Le attività proposte consentiranno agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo (jeux de rôle), secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

In esse troveranno spazio esercizi come questionari, sostituzioni lessicali, descrizioni libere, composizioni descrittive, narrative, immaginativo-creative, ecc., nonché dettati e traduzioni simultanee (pertinenti e "accettabili").

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il "**problem solving**" e il "**brainstorming**" (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, l'**apprendimento significativo per scoperta** e lo "**studio dei casi**", al fine di condurre gli alunni ad una sempre più marcata **autonomia di studio**.

STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione nelle rispettive classi verranno integrati dai seguenti strumenti:

- 4.1) fisici:** fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliants, pubblicità, etc.), nastrocassette, videocassette, DVD, dizionari, cartine, piantine, lavagna luminosa, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).
- 4.2) formativi:** grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

5. VERIFICHE

(verifiche formative, verifiche sommative, tipologia delle verifiche, n° verifiche per quadrimestre, criteri di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica)

5.1) Verifica formativa e strumenti.

Sarà continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte delle alunne** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro

di "réemploi" del materiale linguistico presentato. L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, consentiranno una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano.

Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltre che su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

5.2) Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento verrà effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **trasfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti.

Ovviamente, però, tali **prove** saranno simili a quelle svolte in sede di esercitazione e saranno proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi. Tutti gli alunni saranno sottoposti allo stesso tipo di prova per la quale, anticipatamente, saranno resi noti sia lo **schema di riferimento** agli obiettivi da conseguire, sia la **griglia di valutazione** che sarà utilizzata in fase di correzione.

La **verifica e valutazione delle conoscenze** avverrà anche tramite software didattico di valutazione e **Testing informatizzato (e non) di tipo formativo e/o sommativo**: scelta multipla, risposta multipla, risposta aperta, riempimento, associazione, vero/falso, ecc., che può sostituire una delle 2 verifiche minime all'orale, se necessario.

Agli studenti assenti alle prove scritte di verifica nelle date programmate verrà proposto di recuperarle nella/e data/e immediatamente successiva/e, con prove simili a quelle somministrate nella data ufficiale di svolgimento.

Tipologia delle prove somministrabili :

Prove scritte e test:

- questionari/test strutturati (anche tramite software di testing al computer), mirati su conoscenze e abilità specifiche (conoscenze di termini e concetti, analisi, comprensione);
- questionari a domande aperte per potenziare le abilità espressive e l'esercizio argomentativo, tema, analisi del testo, breve, traduzioni.

Prove orali:

- Interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche (organizzazione, elaborazione, correlazione delle conoscenze).
- Test fonetici con griglia oggettiva di misurazione e valutazione della pronuncia.
- Dettati (orale ricettivo/ scritto produttivo).

Numero delle prove : TRE prove di produzione scritta e DUE di produzione orale (+ eventualm. 1 test fonetico e/o 1 test computerizzato con esito immediato e/o 1 dettato), al quadrimestre.

6. VALUTAZIONE (criteri di valutazione, griglie di valutazione)

Premessa: i criteri di valutazione saranno analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si potranno favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

6.1) Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere):

Verranno valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

6.2) Strategie:

Le strategie di valutazione saranno improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: **pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità**. Si terrà conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

Nella **misurazione delle prove di tipo oggettivo** si terrà conto del **punteggio medio** ottenuto dalla classe, cui sarà assegnato, a discrezione dell'insegnante, il **voto relativo 5 o 6 o altro**, in base alla difficoltà della prova, escludendo dal **calcolo del punteggio medio** le eventuali eccessive differenze, rispetto agli altri, dei risultati migliori e di quelli peggiori.

6.3) Livelli di apprendimento

Essi saranno osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a :

- **strutturazione logica** di quanto esposto;
- **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto;
- **completezza** dell'argomento;
- capacità di **sintesi**;
- **esposizione personale e creativa**;
- uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**;
- **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**;
- **punteggiatura**.
- **proprietà lessicale**;

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali:

- **quantità di produzione** elaborata linguisticamente;
- aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè:
- allo **scritto**: impaginazione e scelte di disposizione grafica;
- all'**orale**: i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione** e **inflessione**.

Descrittori generali della valutazione: DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Ottimo (voto 9-10)	L'alunno conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede adeguata, ricca e articolata proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Sa esprimere valutazioni critiche ed originali.
Buono (voto 8)	L'alunno conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Si esprime in modo appropriato e d articolato. Non commette errori ma soltanto imprecisioni.
Discreto (voto 7)	L'alunno conosce, comprende e applica anche se in modo non sempre autonomo. Si esprime in modo appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali
Sufficiente (voto 6)	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti non complessi.
Insufficiente (voto 5)	L'alunno conosce gli argomenti proposti solo parzialmente o in modo poco approfondito. Si esprime in modo non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
Gravemente insufficiente (voto 4)	L'alunno conosce in modo solo frammentario e superficiale gli argomenti proposti: si esprime in modo scorretto. Commette errori: non è in grado di utilizzare alcune abilità anche in compiti semplici.
Negativo (voto 3-2-1)	La preparazione dell'alunno presenta lacune gravissime e fondamentali. L'alunno mostra di non aver acquisito competenze sull'argomento. Rifiuta la prova.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE (corsi e attività di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F....)

VERIFICA DELL'EFFICACIA DIDATTICA - PERCORSI DI RECUPERO, RINFORZO E/O APPROFONDIMENTO

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. I possibili **insuccessi** saranno considerati, assieme agli alunni, anche alla luce degli eventuali errori di percorso o inadeguatezze nella programmazione, nella scelta dei materiali, degli strumenti o altro, da parte dell'insegnante.

Questa riflessione potrà generare attività e itinerari didattici alternativi di recupero e/o complementari del tipo di quelli proposti in **Appendice** al presente Piano di lavoro, oppure, le attività di **recupero e sostegno** programmate in sede di Consiglio di classe, e cioè:

1. **Recupero di classe:** viene svolto dal docente della classe in orario extracurricolare; può coinvolgere tutta la classe o parte di essa; il calendario di svolgimento viene comunicato direttamente alla classe dal docente.
2. **Pausa didattica:** viene effettuata in orario disciplinare, anche su richiesta della classe; si configura come opportunità di recupero rivolta all'intera classe; prevede l'"interruzione", in ogni quadrimestre, dello svolgimento del programma per un numero di ore pari a quelle settimanali di ogni disciplina.
3. **Recupero in itinere:** normale recupero curricolare senza particolari formalità.

Modena, 10 novembre 2009

Il docente

(Stefano Maria Demuro)